

Imola

GIORNATA DELLA MEMORIA

Consiglio speciale con i ragazzi delle scuole

Protagonisti gli studenti del liceo "Valeriani", la soprano Michiyo Keiko e la pianista Greta Insardi



Il consiglio straordinario dello scorso anno che si è svolto al teatro dell'Osservanza (foto Mauro Monti)

IMOLA
LUCA BALDUZZI

Saranno gli studenti della classe 5^aA del liceo scientifico "Luigi Valeriani", la soprano Michiyo Keiko e la pianista Greta Insardi i protagonisti della seduta straordinaria del Consiglio comunale convocata al teatro "Ebe Stignani" giovedì prossimo, 26 gennaio, alle 17.45, in occasione della Giornata della memoria in ricordo dello sterminio e delle persecuzioni del popolo ebraico e dei deportati militari e politici italiani nei campi nazisti.

I lavori verranno aperti dall'esecuzione dell'Inno di Mameli e chiusi da quella del *Va, pensiero*, uno fra i cori più celebri del *Nabucco* di Giuseppe Verdi. «L'idea di proporre il capolavoro verdiano nasce in quanto coro di esiliati. Viene cantato dagli ebrei prigionieri a Babilonia», spiega l'Amministrazione. E «non si può dimenticare che, ispirandosi allo stesso Salmo 137, Salvatore Quasimo-

do scrisse *Alle fronde dei salici*».

All'inno nazionale seguiranno il saluto della presidente del Consiglio comunale Paola Lanzon, la proiezione del video girato nel corso del *Viaggio della memoria* al campo di concentramento di Mauthausen dello scorso anno, la performance *Quando non facciamo il possibile per impedire un delitto, diventiamo anche noi colpevoli-La Shoah raccontata in un processo all'uomo qualunque e alle sue scelte in un sistema di valori rovesciato* dei ragazzi del liceo, e l'intervento del primo cittadino Daniele Manca.

La riflessione

«Un processo all'uomo comune posto di fronte a un dilemma: accettare un sistema di valori ancorché deviato, piegarsi alla legge e alla logica dei più o invece ribellarsi, agire, esponendosi in prima persona», descive lo spettacolo Roberto Fiorini, dirigente scolastico del polo liceale. «Per avviare una profonda riflessione sul sen-

so della memoria della Shoah, oltre la buona intenzione del ricordo, oltre le cerimonie che rischiano di essere svuotate di senso e quindi finire col generare indifferenza e persino ostilità, riportando la coscienza collettiva al pericolo di un nuovo razzismo».

Giovani protagonisti

«Quella di giovedì non sarà una fredda celebrazione», ci tiene e fare presente la Lanzon. «Al contrario, sarà una occasione per i giovani per essere protagonisti del presente, del loro e nostro futuro facendo tesoro della storia, dei suoi momenti tragici, delle tragedie che l'hanno lacerata. Spazio all'arte e alla recitazione come elaborazione del pensiero, delle emozioni e della capacità di stimolare la riflessione. Spazio all'arte e alla musica, espressione migliore di ciò che l'umanità è in grado di creare: la bellezza, l'armonia e la pace, in contrapposizione all'orrore che sempre dallo stesso animo umano può talvolta scaturire».

Le altre iniziative per non dimenticare

IMOLA

Gli altri due appuntamenti di carattere istituzionale in occasione della *Giornata della memoria* saranno la deposizione di una corona alla lapide in ricordo delle persecuzioni razziali di vicolo Giudei (venerdì 27, ore 14.30) e la consegna delle Medaglie della Liberazione ai partigiani di Imola che hanno partecipato alla Resistenza e alla lotta di Liberazione nella sala del Consiglio comunale (sabato 28, ore 10.30).

Altri studenti, questa volta quelli degli istituti comprensivi nn. 2 e 6 e del liceo delle Scienze umane "Alessandro da Imola", e gli allievi della scuola di musica "Vassura-Baroncini" saranno

protagonisti dello spettacolo *Testimonianze... a Yad Vashem - "Stelle senza un paradiso"*, i bambini dell'Olocausto al teatro dell'Osservanza (giovedì 26, ore 21, per la cittadinanza e venerdì 27, ore 9.40, per le scuole).

La proiezione del film *L'uomo che verrà*, di Giorgio Diritti, al circolo "Sersanti", sarà una occasione per rendere omaggio a Vittoriano Zaccherini (venerdì 27, ore 20.30), e lo spettacolo *Un'altra giovinezza* per ricordare Zaccherini, Augusto dall'Osso, i deportati imolesi e il Premio Nobel per la Pace Elie Wiesel (teatro "Lolli", sabato 28, ore 10).

Il calendario completo delle iniziative è consultabile sul sito internet del Comune.

Le opere di uno studente in mostra nella scuola

Leonardo Ottoni è il protagonista dell'esposizione al "Paolini-Cassiano"

IMOLA

Si intitola "Animali-oggetti-persone" la mostra personale di Leonardo Ottoni, studente della classe 5R Cat dell'istituto "Paolini-Cassiano", inaugurata sabato scorso nell'area ingresso della scuola, in via Guicciardini, 2. La mostra, che si articola in 20 opere, rimarrà allestita fino al 21 febbraio. L'intenzione dell'artista e dell'istituto è quella di poter in seguito allestirla anche in altre scuole di Imola e di Castel San Pietro Terme. «Con la scuola ed altri enti ed associazioni, Leonardo ha affrontato e sta affrontando specifici progetti destinati ad ampliare le sue competenze, fra cui l'attività di pittura, musica e teatro presso l'Associazione Officine



Leonardo Ottoni con i compagni dell'Istituto Paolini-Cassiano

Sant'Ermanno di Imola – afferma Enrico Micheli, dirigente dell'Istituto "Paolini-Cassiano" – con cui ha partecipato ad una edizione del Muro Dipinto della Città d'arte di Dozza. Mettersi alla prova con l'arte produce molti risvolti, tra questi il riconsiderare il proprio modo di essere, migliorare la qualità della propria vita in una società complessa e incalzante».

«La pittura affascina da sempre Leonardo – sottolinea Micheli – che la impiega per comunicare, esprimendo interessi, stati d'animo e relazioni affettive. La pittura ha favorito insegnanti ed educatori nella conoscenza di Leonardo ed ha promosso i rapporti amicali all'interno della classe, sostenendo la crescita verso il mondo adulto».

Voucher: l'intervento di Amilcare Renzi

IMOLA

«Un rilancio referendario sul tema dei voucher non farà altro che portare incertezze e confusione - afferma Amilcare Renzi, segretario di Confartigianato Assimpresse Bologna Metropolitana - . I voucher sono uno strumento utile, con un valore importante per quelle attività saltuarie e occasionali che altrimenti rischiano di essere sfruttate e di portare a un sommerso che non fa bene alla nostra economia». Renzi interviene sul dibattito referendario spiegando la propria posizione.

«In questo momento la situazione normativa risulta sotto controllo tanto nei riguardi dei buoni lavoro emessi quanto in merito alle imprese che li utilizzano – prosegue Renzi – Fra l'altro un abuso di questo sistema di pagamento, che ripetiamo permette di tenere traccia



Amilcare Renzi

dei lavoratori e consente un puntuale versamento di contributi e tasse, è reso impossibile dai limiti annuali e dall'obbligo di registrazione. La normativa vigente ci sembra ben strutturata – conclude – e un nuovo appello ai cittadini, in via referendaria, ci pare vada contro l'interesse dei lavoratori».